



Segreteria Locale Livorno

Prot. N. 02-22/ST

Livorno, 29 gennaio 2022

Alla Dottor MAZZERBO Carlo
Direttore Casa Circondariale - Livorno
cc.livorno@giustiziacert.it

E, p.c. :

Al Dottor D'ANDRIA Pierpaolo
Provveditore Regionale A.P.
Per la Toscana e L'Umbria – Firenze
prot.pr.firenze@giustiziacert.it

Alla Dott.ssa DEL GROSSO Ida
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria - Roma
relazionisindacali.dgpr.dap@giustizia.it

Al Signor MASTRULLI Domenico
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.
Trani
segreteria generalecoosp@pec.it

Al Signor DI PASQUALE Santo
Segretario Regionale Co.S.P. - Livorno
cosp.livorno@pec.it

OGGETTO: PROBLEMATICHE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO PROGRAMMATO DI FEBBRAIO DELL'U.O.2. - PROBLEMATICHE LEGATE AL MANCATO ACCOGLIMENTO NECESSITA' FAMILIARI E ALL' ANZIANITA' DI SERVIZIO DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA SOTTOPOSTO AD ECCESSIVI CARICHI DI LAVORO.

Signor Direttore,
giungono numerose lamentele alla scrivente FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. attinenti la Programmazione dei Turni di Servizio del mese di Febbraio c.a. dell'Unità Operativa 2. Alcuni colleghi si vedrebbero assegnare dei riposi e congedi non corrispondenti alla desiderata presentata, senza che "l'ufficio di competenza" abbia la correttezza di darne preventiva comunicazione in modo da scongiurare, come poi accade, disagi comunque evitabili.



Segreteria Locale Livorno

Di contro ad altra aliquota di personale verrebbero assegnati tutti i mesi Congedi Ordinari e di Permessi Studi/L.104, così da far gravare il servizio su chi non gode di stessa programmazione, che nei fatti si riperquite sul benessere psicofisico del restante personale...!.

Come se non bastasse anche la distribuzione dei riposi risulterebbe per quanto riferitoci, poco equo, così come i turni lavorativi del sabato e soprattutto della domenica dove, verrebbero concessi a taluni 3 festivi e ad altri solo 1!

Ancora una volta riportiamo alla S.V. le lamentele inerenti la copertura dei Posti di Servizio spesso assegnati senza tener conto non solo dell'anzianità anagrafica ma nemmeno di quella di servizio, contribuendo così ad ulteriore "usura" del personale più anziano e non permettendo di fatto di poter espletare il servizio così come previsto dalle norme contrattuali (36 ore settimanali) al personale e nello specifico a quel personale che comunque non ha mai richiesto di fare lo straordinario e che si trova suo malgrado ad dover affrontare delle non trascurabili difficoltà nell'organizzazione della vita privata e familiare.

Certi di Sua verifica e riscontro, si porgono distinti saluti.

**Il Segretario Locale
ARDOVINI Francesco**